



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE FINALIZZATE ALL’ALLESTIMENTO DELL’ACQUARIO PRESSO IL “CENTRO DI PROMOZIONE RISERVE MARINE ITALIANE E DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO IN VILLA MATARAZZO CIG - 830332695F**

## **CHIARIMENTI**

### **CHIARIMENTO N. 1**

**Domanda:** Vi chiediamo gentilmente se siano disponibili le piante degli ambienti oggetto dell’allestimento, possibilmente in dwg, oltre ad eventuale documentazione fotografica. Vorremmo inoltre sapere se sia necessario il sopralluogo e, in caso negativo, se sia comunque possibile effettuarlo.

**Risposta:** La documentazione in dwg non è disponibile.  
Per quanto attiene al sopralluogo, non è previsto obbligatoriamente; come previsto dall’art. 5 del Capitolato speciale d’appalto, *in fase d’elaborazione dell’offerta tecnica l’Appaltatore potrà valutare autonomamente lo stato dei luoghi, la consistenza degli interventi e le modalità di esecuzione degli stessi, previo sopralluogo da concordare con l’Ente Parco.*

### **CHIARIMENTO N. 2**

**Domanda:** Come da vostro disciplinare le imprese che con noi parteciperanno in raggruppamento temporaneo si dovranno registrare all’albo fornitori. Sfortunatamente una di esse si è anche abilitata alla gara, ma come richiesto solo la mandataria dovrà farlo. Come dobbiamo/possiamo agire per rendere tale abilitazione non valida?

**Risposta:** La semplice abilitazione in forma singola non inficia la sua partecipazione in raggruppamento temporaneo; in tal caso il concorrente non potrà partecipare in forma singola. Qualora interessato a rendere l’abilitazione non valida, si invita a contattare il soggetto gestore della piattaforma “Net4market-CSAmed s.r.l.” al seguente recapito telefonico: 0372/080708, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria: 8.30-13.00 / 14.00-17.30 oppure all’indirizzo di posta elettronica: imprese@net4market.com.

### **CHIARIMENTO N. 3**

**Domanda:** dopo nostro sopralluogo abbiamo potuto constatare l’attuale inagibilità dei luoghi che lo rendono non conforme ad una possibile apertura al pubblico. Qui di seguito una sintesi delle voci di maggiore rilevanza.

La struttura è attualmente sprovvista di:

- impianto di condizionamento e ricambio aria;
- impianto elettrico di illuminazione;
- impianto antincendio;
- servizi igienici;
- copertura del tetto a norma e/o comunque incompleta.

Lo stato dell'arte della struttura rende quindi complessa, e sicuramente incompleta, la stesura di quanto richiesto in sede di gara:

- per tempistiche necessarie alla realizzazione di un progetto tecnico-progettuale comprensivo di un computo metrico affidabile e definitivo attualmente non presente nelle richieste;
- per valutazione complessiva degli interventi necessari a monte, prima di poter procedere con la progettazione e messa in opera del percorso contenutistico e scenografico;
- per valutazione completa di quanto indicato all'interno del Capitolato Art.6 come oneri e obblighi a carico dell'appaltatore;
- per una valutazione dei tempi e dei costi omni comprensiva dei reali desiderata della committenza e per la messa a norma dell'intera struttura.

**Risposta:** L'appalto, di cui al bando in oggetto, ai sensi dell'art. 1 del CSA, prevede la realizzazione di lavori, servizi e forniture, che l'impresa si impegnerà ad effettuare nel limite di quanto stabilito da un progetto proposto, dalla stessa impresa, in sede di gara.

Il progetto, detto anche offerta tecnica, è composto dai documenti di cui al c. 3 dell' art. 3 del CSA; esso prevede quali e quanti lavori, forniture e servizi l'impresa si impegna a realizzare con l'importo a base d'asta di cui all'art. 2 del CSA. In altri termini è la stessa impresa offerente che propone i lavori da realizzare. E' evidente che una maggiore quantità di lavori proposti andrà a discapito dei servizi e delle forniture, a parità di importo a base d'asta.

Tanto premesso, si precisa che:

- L'impianto di condizionamento non è "*conditio sine qua non*" per l'apertura del Museo virtuale; l'eventuale installazione potrà eventualmente essere prevista tra i lavori offerti;
- L'impianto elettrico dedicato dovrà, evidentemente, essere realizzato tra i lavori previsti nell'offerta tecnica;
- L'impianto antincendio non è presente e non rientra tra le attività necessarie. E' evidente che ove l'offerta tecnica risultata aggiudicataria, fosse riconducibile ad una delle attività per le quali è previsto il Certificato Prevenzione Incendi (allegato 1 al d.p.r. 151 del 01.08.2011), sarà cura di questo Ente acquisirlo, primo dell'avvio dell'attività;
- I servizi igienici sono allocati in un padiglione separato, nelle immediate vicinanze del padiglione oggetto dell'allestimento, come evidenziato nella foto aerea allegata al C.S.A.;
- La riparazione dei danni alla copertura evidenziati, è già stata prevista da questo Ente con somme diverse da quelle stanziare per l'allestimento.